



Corso di formazione E.C.M.

Aspetti clinico-psicologici del dolore, dolore psicogeno, dolore globale. Approccio psicofisiologico e psicocorporeo al trattamento del dolore.

Venerdì 11 dicembre 2018

Resp. Scientifico Dr. Giuseppe ROTONDO

L'approccio olistico all'ambito della medicina costituisce il nuovo orizzonte della pratica clinica, e trova piena attuazione attraverso una rimodulazione operativa che ci conduce all'adozione del "modello Bio-Psico-Sociale" nei diversi contesti della medicina, e alla integrazione dei principi e delle metodologie della Psicofisiologia Clinica (Psicosomatica) nel trattamento del dolore.

Questa visione unitaria dell'individuo ci può consentire di realizzare una presa in carico della sua condizione di sofferenza (sia sul piano psicologico che somatico) non trascurando di considerare la grande importanza che rivestono i fattori psicologici nella configurazione del quadro clinico riconducibile alle malattie organiche, nonché le componenti algiche psicogene connesse allo stato di malattia.

È importante sottolineare inoltre, la rilevanza dello stato di sofferenza psicologica del paziente, che assume un dimensionamento tale da incidere sull'evoluzione e sulla prognosi della patologia organica.

In questa direzione un contributo di fondamentale importanza viene offerto altresì dalla "Medicina Comportamentale", che ci consente di acquisire consapevolezza sull'incidenza che le variabili psicologiche e comportamentali hanno sulle procedure Diagnostico-Terapeutiche-Assistenziali (PDTA).

In questa prospettiva si inserisce la rilevazione dell'importanza dell'approccio psicologico alla dimensione dello stato di sofferenza percepita dal paziente, includendo nel piano di trattamento del dolore l'approccio metodologico della Psicologia Clinica del Dolore, il contributo della Psicofisiologia Clinica nell'ambito della terapia antalgica e l'integrazione della Psicoterapia ad orientamento psicocorporeo e alle tecniche psicologiche a mediazione corporea.

Il corso di formazione include altresì la trattazione dei temi relativi al dolore psicogeno e del dolore globale.

Sulla base di tali premesse il corso si propone di focalizzare l'attenzione sulle variabili psicologiche che incidono sulle procedure Diagnostico-Terapeutiche-Assistenziali (PTDA) e sui processi di interazione con l'utente, offrendo ai destinatari un'opportunità di acquisizione di conoscenze basilari di profilo clinico-psicologico, psicofisiologico e psicoterapeutico, funzionali al trattamento del dolore. Nello specifico l'evento formativo tende ad implementare le competenze tecnico-professionali dei partecipanti per una ridefinizione metodologica delle procedure diagnostico-terapeutiche nel trattamento del dolore, al fine di qualificare il contesto operativo in funzione di una maggiore considerazione per la dimensione umana ed esistenziale dell'utente.

Aula S. GABRIELE, Galleria della Fondazione

Programma

		laziona	D. C
9,00 - 10,00	Modelli di intervento in ambito sanitario:	lezione	Dr. G. Rotondo
	- l'approccio olistico	teorica	Rotondo
	- il modello Bio-Psico-Sociale		
	- la Medicina comportamentale		
	La Psicologia Clinica Ospedaliera		
10,00 - 11,00	La Psicofisiologia Clinica (psicosomatica)	lezione	Dr. G.
	Il paradigma della Psico-Neuro-Endocrino-Immunologia (PNEI)	teorica	Rotondo
11,00 - 11,30	Pausa		
11,30 - 12,30	Il dolore: aspetti definitori	lezione	Dr. G.
	Componenti psicologiche del dolore	teorica	Rotondo
12,30 - 13,30	Riferimenti normativi sul trattamento del dolore cronico	lezione	Dr. G.
		teorica	Rotondo
13,30 - 14,30	Pausa pranzo		
14,30 - 15,30	Il dolore psicogeno	lezione	Dr. G.
	Il dolore globale	teorica	Rotondo
15,30 - 16,30	La rilevazione clinica del dolore	lezione	Dr. G.
	(insorgenza, localizzazione, durata, frequenza)	teorica	Rotondo
	Gli strumenti di misurazione		
	Inquadramento diagnostico del dolore (DSM)		
16,30 - 17.00	Pausa		
17.00 - 19,00	L'approccio Psicofisiologico alla terapia antalgica.	lezione	Dr. G.
	Trattamento del dolore cronico.	teorica	Rotondo
	Test di verifica apprendimento		